... di base

...nità Scura nonché al go-
...re Oliverio affinché si
...nità al" Beato Angelo"
...ndo lo spoke Acri-Ca-
...ri di contenuti. Un
...è stato fatto da Tenuta
...nde solidarietà istitu-
...mostrata da molti sin-
...comprensorio che in-
...lui hanno sottoscritto il
...nto inviato all'Ente re-
...n cui si chiede di rende-
...nale il "Beato Ange-

...e strade percorribili da
...ntegrare le unità ope-
...mplesse non presenti a
...ari o in alternativa
...ospedale di base. Te-
...poi ribadito al Consi-
...on la sua squadra lavo-
...emente, ascoltando e
...do proposte e idee an-
...opposizioni, nel solo
...di «rivendicare il dirit-
...te che oggi su questo
...non è più garantito
...er oltre un trentennio
...osocomio è stato con-
...n gioiellino della sa-
...atoci da molti».

dal famoso decreto 18/2010 firmato da Scopelliti. È bene

Lo stabile che ospita gli uffici municipali. L'esecutivo invitato a una politica più concreta per il bene del "S. Barbara"

Dissesto alla "Riforma" di Bisignano

La burocrazia ha ritardato i lavori

Intervento appaltato e già finanziato con 535mila euro

Mario Guido
BISIGNANO

Sono trascorsi esattamente cinque anni e 45 giorni da quando si è verificato il fenomeno di dissesto idrogeologico che ha interessato un versante della collina Riforma sulla quale, da 800 anni, sorge il Santuario di Sant'Umile, e, purtroppo, non è stato possibile ancora dare inizio ai lavori di messa in sicurezza che pure sono stati finanziati e appaltati per la somma di 535 mila euro.

Occorre ricordare che nell'accordo di programma stipulato tra il Ministero competente e la Regione che, nel solo anno 2010, aveva registrato ben 178 disastri idrogeologici su tutto il suo territorio, per quello di Bisignano che vedeva interessato il complesso monastico di Sant'Umile erano stati previsti un milione e cento mila euro. Per altro, l'appalto dei lavori è stato vinto e assegnato definitivamente all'impresa "Appalti e costruzioni civili Srl di Pontelandolfo", provincia di Benevento, che ha praticato un ribasso del 35% e che ha già visitato i luoghi e preso i primi contatti con l'Ufficio tecnico del Comune di Bisignano e con la Famiglia Francescana che gestisce il Santuario.

Mancano, tuttavia, ancora alcuni passaggi burocratici perché si possa dare concreto inizio ai lavori. I ritardi paresiano da addebitare all'Ufficio del Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico che, soltanto da poco tempo, avrebbe provveduto a nominare "soggetto attuatore" l'ingegner Carmelo Gallo cui spetterebbe il compito di individuare e risolvere gli ultimi ostacoli burocratici, compresi quelli con gli uffici preposti del Genio civile. Il progetto prevede il consolidamento del versante mediante l'adozione di un sistema di opere di contenimento su pali di piccolo diametro da realizzarsi lungo il ciglio della scarpata in prossimità del Santuario e per tutto il suo sviluppo in modo da impedire l'evoluzione dei cedimenti riscontrati.

...oni"

...a carica. Vengono
...ere tutte le illazioni
...state fatte sul ritar-
...ovvedimento di so-
...e che avevano agi-
...ne nella recente se-
...nsiglio in cui, qual-
...nte di opposizione,
...ettato qualcosa di
...e andava chiarito al
... Nell'Amministra-
...ignano tutto ritor-
...ni del vicesindaco
...ha già ripreso pos-
...carica di sindaco
...zione. E poiché la
...za finora ha dimo-
...pattezza e la vo-
...seguire nella rea-
...del programma
...tivo, è lecito pen-
...ttuale situazione
...e fino alla scaden-
... della legislatu-
...)

Settimana santa a Montalto

La "turba" e le "toccare" scandiscono la spiritualità

Semi di grano, lenticchie e ceci offerti al Signore

Chiara Buffone
MONTALTO UFFUGO

Al via le iniziative religiose della Settimana santa .

L'intera mattinata di oggi sarà destinata alle confessioni. Domani alle 16, nella chiesa di San Domenico, la "Cena del Signore" per i ragazzi; alle 18, il duomo Madonna della Serra si celebrerà la "Lavanda dei piedi" per ricordare il gesto compiuto da Gesù. Venerdì alle 21, la Via crucis si snoderà per le vie del centro storico. Sabato mattina, come ormai da secolare "tradizione" si svolgerà la Processione dei misteri: grandi statue rappresentanti le ultime ore della vita di Gesù, la sua passione e morte, saranno portate a spalla dai fedeli. Ogni statua sarà seguita da decine di bambini che indossano gli stessi abiti della statua. Si tratta di una processione alla quale ogni anno partecipano migliaia di fedeli.

Sabato pomeriggio la celebrazione delle "sette parole", e alle 23 la solenne veglia, nel Duomo. Anche quest'anno, si ripeterà la "turba": per il paese saranno "suonate" le "toccare" (oggetti di legno) e, con tromba e tamburo si ricorderà il tradimento e la cattura di Gesù. Già da giovedì, si potranno ammirare i "sepolcri" che i fedeli offrono al Signore: si tratta di semi per lo più di grano, lenticchie e ceci, fatti germogliare al buio, in contenitori, cosicchè crescendo creano una "piantina" adornata poi, con fiori. Come da tradizione in tanti - e non solo dai comuni vicini... - vengono a Montalto ad assistere alla processione che si snoda nel centro della cittadina. Un momento di grande intensità spirituale, avvolta da un'atmosfera che rappresenta una miscela vincente di tradizione e fede, di sacro che si riflette sulla riflessione del senso più alto della spiritualità del periodo. **(c. buf.)**

Sabato mattina come da tradizione si svolgerà la Processione dei misteri